



Fondazione Museo
PINO VALENTI
da Melilli

Regolamento interno della Fondazione

Preambolo

La Fondazione denominata “Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli” è stata costituita il 12 Aprile 2023 a Melilli.

La stessa è stata costituita tenendo come riferimento le norme stabilite dal Codice Civile agli Art. 14-35e secondo la nuova tipologia di carattere europeo della Fondazione di Partecipazione di cui anche al citato DPCM.

La Fondazione ha come scopo la preservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell’Artista attraverso l’esposizione museale permanente delle sue Opere e delle Collezioni, e attraverso una più ampia opera di tutela del territorio e del patrimonio artistico culturale del Comune di Melilli, nonché attraverso la promozione di tutte le attività sociali, culturali, artistiche, turistico-conoscitive a beneficio della propria popolazione, l’organizzazione di manifestazioni, di convegni, la realizzazione di opere a connotato solidaristico-sociale, da perseguirsi anche attraverso la costituzione di poli culturali.

Le attività della Fondazione

La programmazione delle attività della Fondazione si articolerà in tutta una serie di attività nell’ambito delle seguenti aree di interesse, attinenti e aderenti agli scopi declinati nello Statuto:

- a) Organizzazione e svolgimento di corsi di alta specializzazione nel settore scenografico, teatrale, audiovisivo, storico-artistico e letterario.
- b) Aggiornamento del personale addetto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico-artistico del territorio.
- c) Promozione e organizzazione di studi e ricerche, indagini, seminari, lezioni, dibattiti, incontri, tavole rotonde, master, corsi di specializzazione e aggiornamento, mostre e convegni.
- d) Consentire agli studenti e agli studiosi italiani e stranieri, ammessi a frequentare la Fondazione, di accedere, per i loro studi e ricerche, alla biblioteca, alla videoteca, all’audioteca e alla fototeca, agli archivi e alla documentazione.
- e) Cura della pubblicazione di scritti, monografie, cataloghi, documenti, atti, bollettini, annali e riviste.
- f) Partecipazione, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, all’organizzazione di diverse iniziative.
- g) Organizzazione di un premio annuale intitolato all’Artista e che valorizzi giovani artisti pittori e scenografi, destini borse di studio speciali ad artisti disabili e in stato di indigenza.
- h) Stipula di accordi con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali, l’Unione Europea, per lo svolgimento in regime convenzionato e di accreditamento delle attività riguardanti gli scopi istituzionali.
- i) Ogni iniziativa promossa e attivata in seno alla Fondazione riserverà sempre uno spazio e un’attenzione particolare al sociale e a iniziative benefiche.

La Fondazione intende porsi come patrimonio pulsante d’Arte, di bellezza e di vita che potrà contribuire a delineare volani di sviluppo culturale e spirituale, nelle cose, nell’esistenza umana, nel presente e nel costruito del futuro, a partire dal Territorio.

Per quanto concerne la costituzione del Fondo di Dotazione e del Fondo di Gestione si rimanda all’Atto Costitutivo della Fondazione.

Art. 1 Funzionamento

Le attività interne alla Fondazione, “*Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli*” (di seguito “Fondazione”), sono regolamentate dalle seguenti norme.

Art. 2 Validità del Regolamento interno

Il presente regolamento, derivante dai principi espressi dallo Statuto da cui discende, rappresenta le regole e le concrete modalità di applicazione dello Statuto stesso e deve ritenersi valido per tutti i membri della Fondazione e per tutti i collaboratori e dipendenti cui ne è raccomandata la visione.

Art. 3 Modifica del Regolamento interno

Il presente regolamento decorre dalla data di approvazione del Consiglio Di Amministrazione della fondazione e rimane in vigore sino all'approvazione di eventuali modifiche apportate dallo stesso Consiglio Di Amministrazione. Sul Regolamento interno è necessaria la presa d'atto del socio Fondatore Promotore Comune di Melilli

Art. 4 - Diffusione del regolamento interno

Il regolamento viene portato a conoscenza dei dipendenti e collaboratori della fondazione mediante pubblicazione in apposita sezione del sito Internet della fondazione "www.fondazionepinovalenti.it". Ogni qualvolta entri a far parte della fondazione un nuovo dipendente o collaboratore, i contenuti dello statuto e del presente regolamento saranno portati a loro conoscenza attraverso un colloquio informativo iniziale.

Art. 5 - Gettone di presenza della Consiglio di Amministrazione

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione avviene con riconoscimento di gettone di presenza. L'entità del gettone di presenza sarà proposta dallo stesso Consiglio e dovrà acquisire parere favorevole del Revisore dei Conti e del socio Fondatore Promotore.

Art. 6 - Compensi del Comitato Tecnico Scientifico

La partecipazione alle riunioni del CTS avviene a titolo gratuito, salvo il riconoscimento di un rimborso spese, documentale o forfettario.

L'entità del rimborso spese sarà proposta dallo stesso Consiglio e dovrà acquisire parere favorevole del Revisore dei Conti e del socio Fondatore Promotore

Art. 7 - Partecipazione alle Riunioni

Al fine di favorire massimamente la collaborazione e la condivisione delle varie attività è consentita la partecipazione libera e volontaria, su richiesta, da parte di tutti i membri degli organi della Fondazione e i Partecipanti alle riunioni operative.

Rimane di esclusiva pertinenza dei Consiglieri la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 – Figure di sistema

Per lo svolgimento operativo, la Fondazione si doterà di una struttura essenziale di gestione e si avvarrà di figure di sistema:

- Coordinatore di Sistema;
- Responsabile dei Servizi;
- Segreteria Generale e Amministrativa.

Le eventuali evoluzioni della Fondazione potranno prevedere l'inserimento di ulteriori figure gestionali sempre coerentemente alle programmazioni economiche definite dal Consiglio di Amministrazione.

Le figure di sistema fanno riferimento al Presidente della Fondazione, al Coordinatore di Sistema e al Direttore Artistico che ne coordinano l'attività.

Art. 9 – Ruoli Onorifici – Presidente Onorario

Il Consiglio di Amministrazione può conferire cariche onorifiche.

La carica di Presidente Onorario può essere conferita ad uno tra gli eredi legittimi dell'artista Pino Valenti o a coloro che hanno determinato le attività della Fondazione

Il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali è invitato per il suo ruolo istituzionale, senza diritto di voto.

Art. 10 – Acquisti, lavori, appalti, forniture e servizi

Le varie attività sono effettuate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Direttore Artistico, tramite apposita determinazione tenendo conto della programmazione economica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Coordinatore di Sistema o altre figure individuate dal Consiglio di Amministrazione possono assumere la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione delle procedure negoziate nel rispetto delle disposizioni vigenti comprese quelle del presente regolamento.

Essi rispondono direttamente della corretta esecuzione delle procedure.

Per le minute spese, per le quali non è richiesta l'applicazione di specifiche procedure, si stabilisce il limite massimo dei pagamenti in contanti in € 500,00, sempre a seguito di autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per importi maggiori è obbligatorio l'impiego di modalità di pagamento tracciabili.

Per quanto riguarda le spese:

- da 500,01 € a 10.000,00 € (I.V.A. esclusa)

La procedura viene determinata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dal Coordinatore di Sistema con Affidamento diretto "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

- da 10.000,01 € al limite di 50.000,00 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Amministrazione delibera per le spese rientranti in questa prima fascia, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o del Coordinatore di Sistema la scelta fra le procedure previste. In questa fascia è obbligatoria l'acquisizione di due o più preventivi

- da 50.000,01 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Amministrazione, esprime la propria deliberazione, *per ogni singolo atto negoziale*

Nell'individuazione dei fornitori e/o prestatori di servizi la Fondazione si impegna ad adottare i seguenti criteri di scelta:

1. Sensibilità del fornitore a tematiche di responsabilità sociale;
2. Rapporto prezzo/qualità;
3. Appartenenza Territoriale;
4. Sostegno all'imprenditoria femminile, alla piccola imprenditoria e alla cooperazione sociale;
5. Precedenti positive esperienze con la Fondazione

Sarà possibile creare una long list di fornitori di fiducia al fine di semplificare le procedure di acquisto e le forniture.

Art.10 Integrazione del Regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato, integrato, dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dei Soci fondatori.

Art. 11 Rimando alla Normativa Vigente

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alle normative vigenti.